

lc 16, 19-31 // 5  
Il povero e il ricco sono vicini, ma il ricco non si accorge del povero. Il ricco ~~non~~ crede in Dio, nella sua misericordia, invoca Abramo; inoltre non è uomo di speranza i poveri: semplicemente non li vede. Sta proprio per il grave pericolo della ricchezza. Il giudizio di sentire Dio che ci parla attraverso la sua parola (Mosè e i profeti) e attraverso i poveri. Una situazione quella del ricco egiziano che si rifiuta e ci riporta dentro anche noi. Gesù è nato, ha lottato ed è morto per formare di tutti gli uomini una famiglia di amici, di uguali, di fratelli, fin da questa terra. E finalmente la terra sarà piena di gente come l'egiziano Lazzaro: un verrà fuori dalla sua condizione di miseria e di povertà. Occorre credere in tempo alle parole dei profeti che presentano Dio "amico dei poveri".

Che cosa ci dice questa parola? Che c'è un giudizio di Dio sulla storia e che è inevitabile e serio. Questo giudizio fa parte del Re di Dio. È in questo giudizio Dio si baserà sulle nostre opere, ciò che ci è dato ~~è~~ obbligatorio di dare servire per farci attendere agli altri, a farci una misericordia; capri di diffondere il bene intorno a noi. Ognuno deve ~~dare~~ sentire il proprio dif. rivolte a sé. La mia esistenza, con tutto ciò che Dio mi ha dato è una possibilità che Dio mi offre di essere nel Regno, nella gioia eterna della comunione con lui e con gli altri. Il non vedere gli altri che soffrono accentua noi è motivo della nostra condanna. E poi i poveri sono una moltitudine. I poveri vecchi e mori, i malati, gli esclusi, gli handicappati, i minori senza istruzione, gli anziani abbandonati, chi-

non conta più niente, gli sfattati, i disoccupati, i tossico  
dipendenti, coloro che hanno visto o fatto naufragare la  
loro famiglia e ora sono sbattuticome rottami dalla  
risacca. Cosa vuol dire a noi vederli, accorgerci di loro?  
Rivendicare i loro diritti. Metterci al loro fianco  
con gratitudine. Prestare ad essi la nostra voce. Non aver  
paura di riconoscere i benemeriti, le autorità costituzio-  
ni. Impieguarci nelle molteplici forme di volon-  
tarismo. Fucosognare l'obiezione di coscienza al  
servizio militare e alle spese militari. Stimolare il  
servizio civile. Vuol dire ~~no~~ non limitarsi a spe-  
care, ma creare e organizzare la青年 -